

**DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE**

**N. 184/2009**

**OGGETTO:** Regolamento recante l'individuazione dei tipi di dati sensibili e giudiziari e di operazioni eseguibili ai sensi dell'articolo 20, comma 2, e dell'art. 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*": approvazione schema definitivo a seguito del parere favorevole espresso dal Garante per la Privacy.

L'anno duemilanove addì **23** del mese di **dicembre** alle ore **11.50** e seguenti nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, in **ROMA**, Piazza Cavour, n.25, sede dell'**Agenzia Autonoma** per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, il **Consiglio di Amministrazione** nelle persone dei Signori:

- **MELILLI Dott. Fabio** *Presidente*
- **VIGNERI Prof.ssa Avv. Adriana** *Vicepresidente*
- **ANNIBALI Dott. Alessandro** *Consigliere*
- **DANZI' Dott.ssa Maria Angela** *Consigliere*
- **NICOTRA Prof.ssa Avv. Ida** *Consigliere*
- **PAOLINI Dott. Carlo** *Consigliere*
- **RENZI Dott. Matteo** *Consigliere*
- **RUFFINO Dott.ssa Daniela** *Consigliere*
- **SORO Avv. Francesco** *Consigliere*

Presente
SI
NO
SI
NO
NO
SI
SI
SI
SI

Presiede la seduta il **Presidente, Dott. Fabio Melilli**.

E' presente alla seduta per il **Collegio dei Revisori dei Conti**, la **Dott.ssa Paola Rossini**.

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Dott.ssa Giovanna Marini**, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

## **DELIBERAZIONE N. 184 DEL 23 DICEMBRE 2009**

**Oggetto:** Regolamento recante l'individuazione dei tipi di dati sensibili e giudiziari e di operazioni eseguibili ai sensi dell'articolo 20, comma 2, e dell'art. 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*": approvazione schema definitivo a seguito del parere favorevole espresso dal Garante per la Privacy.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso che gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di seguito denominato «Codice», stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;

Premesso, altresì, che il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

- a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
- b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
- c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
- d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
- e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

Tenuto conto che, sempre ai sensi del citato articolo 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare, adottato in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g) del medesimo decreto legislativo e che l'art. 20,

comma 4, del Codice prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

Vista la parte II del medesimo decreto legislativo n. 196 del 2003 intitolata "*disposizioni relative a specifici settori*" nella quale sono indicate finalità di rilevante interesse pubblico che rendono ammissibile il trattamento di dati sensibili e giudiziari da parte di soggetti pubblici;

Visto il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 19 giugno 2008 n. 7 con cui il Garante ha autorizzato in via generale il trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte, tra l'altro, di soggetti pubblici;

Vista la direttiva del Ministro della funzione pubblica in data 11 febbraio 2005, riguardante le «Misure finalizzate all'attuazione nelle pubbliche amministrazioni delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196»;

Ravvisata la necessità di provvedere ad identificare le tipologie di dati sensibili e giudiziari e di operazioni eseguibili, ai sensi degli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lgs n. 196/2003, nell'ambito dei trattamenti di dati personali effettuati, per le finalità di interesse pubblico individuate dalla legge, dall'Agenzia;

Ritenuto di indicare analiticamente, nelle schede allegate, le operazioni effettuate dall'Agenzia che possono spiegare effetti maggiormente significativi per i segretari iscritti all'albo, per il personale dipendente, per i componenti gli organi collegiali, con particolare riferimento alle operazioni di raffronto riguardanti le informazioni sensibili e giudiziarie, nonché di comunicazione a terzi;

Ritenuto di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che l'Agenzia deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico ed istituzionale individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

Considerato che, per quanto concerne tutti i trattamenti in disamina, è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'articolo 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite, all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Considerata la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia e attraverso le forme di comunicazione istituzionale ritenute più idonee ed efficaci;

Rilevato che il presente atto non comporta alcun onere di spesa a carico dell’Agenzia;

Acquisito, ai sensi all'articolo 154, comma 1, lettera g) del Codice, il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali in ordine allo schema di regolamento, in forza della nota dello stesso Garante del 4 dicembre 2009, prot. n. 26705 ;

Visto il d.P.R. n. 465 del 1997;

Ad unanimità di voti:

### **DELIBERA**

1. di approvare il seguente schema di regolamento;
2. di dare mandato al Responsabile del procedimento per la privacy di trasmettere il presente schema al Ministero dell’Interno per gli eventuali adempimenti di competenza.

## **Articolo 1**

### **Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di seguito denominato «Codice», identifica le tipologie di dati sensibili e giudiziari e di operazioni eseguibili da parte dell'Agenzia, ente istituito ex art. 102 del d.lgs n. 267 del 2000, nello svolgimento delle proprie funzioni, nel perseguimento da parte di questa amministrazione delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate dal Codice e dalle specifiche previsioni di legge.

## **Articolo 2**

### **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

1. Le schede allegate, contraddistinte dai numeri da 1 a 3, che formano parte integrante del presente regolamento, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed individuate nel Codice.
2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di raffronto e comunicazione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. I raffronti effettuati utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, sono ammessi esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono.
5. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (art. 11 e 22, comma 5, del d.lgs n. 196/2003).

## **Articolo 3**

## Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle fonti normative degli allegati, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

## INDICE DEI TRATTAMENTI

N. scheda	Denominazione del trattamento
1	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Agencia.
2	Attività relativa alla gestione dei procedimenti disciplinari e Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'Agencia.

### SCHEDA n. 1

#### Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Agencia Segretari Comunali e Provinciali:

Gestione dei dipendenti dell'Agencia (dipendenti a qualunque titolo a tempo indeterminato, tempo determinato, formazione e lavoro, dell'Agencia sede nazionale e articolazioni regionali) ivi compresi disabili e/o appartenenti alle categorie protette: trattamento giuridico ed economico, inquadramento, presenze/assenze, attribuzione del trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, e applicazione di ogni altro istituto contrattuale avente rilevanza giuridica e/o economica.

Gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti di altra amministrazione, in posizione di comando, fuori ruolo o comunque utilizzati in Agencia, durante il periodo di servizio: trattamento giuridico ed economico, equiparazione dell'inquadramento giuridico - professionale, presenze/assenze e applicazione di ogni altro istituto contrattuale pertinente.

Gestione del rapporto di lavoro con altri soggetti segretari comunali e provinciali in posizione di disponibilità, collaboratori esterni ed altri soggetti che intrattengono altri rapporti di lavoro diversi da quello subordinato (consulenti, Consiglieri di Amministrazione, componenti del Collegio dei revisori, del Collegio Arbitrale di Disciplina, del Comitato Pari Opportunità).

#### Principali fonti normative

Codice Civile (artt. 2094 -2134);  
d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, " *Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali*",

L. 20.05.1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

L. 24.05.1970, n. 336 "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati";

d.P.R. 29.09.1973, n. 600 "Ritenuta sui compensi e altri redditi corrisposti dallo Stato";

d.P.R. 29.09.1973, n. 602 "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito";

d.l. 30.12.1979, n. 663, conv. in legge, con modificazioni, con l'art. 1, L. 29.02.1980 n. 33 e mod. art. 1, comma 149, dell'art. 1, L. 30.12.2004, n. 311 "Finanziamento del Servizio sanitario nazionale nonché proroga dei contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni in base alla L. 01.06.1977, n. 285, sulla occupazione giovanile";

d.P.R. 22.12.1986, n. 917 "Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi";

L. 07.02.1990, n. 19 "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti";

L. 05.06.1990, n. 135 "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS";

d.P.R. 09.10.1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";

L. 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

d.P.R. n. 487 del 1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni";

L. 08.08.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";

D.L. 01.10.1996, n. 510 convertito in legge n. 608/1996 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale".

d.P.R. 4.12.1997 n. 465 "Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell'articolo 17, comma 78, della L. 15 maggio 1997, n. 127";

d.P.R. 22.07.1998, n. 322 "Dichiarazioni e certificazioni dei sostituti d'imposta";

L. 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

d.lgs. 30.07.1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

L. 08.03.2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

D.lgs 25.02.2000, n. 61 "Attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all'accordo-quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES";

d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

d.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

L. 06.03.2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale";

d.lgs. 26.03.2001, n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";

d.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

CCNL di comparto ; Contratti collettivi integrativi;

D.lgs 6 settembre 2001, n. 368 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

d.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione

*della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";*

L. 6.03.2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale";

L. 27.03.2001, n. 97 "Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche";

L. 14.02.2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

D.L. 30.09.2003, n. 269 (Disposizioni varie in materia previdenziale) convertito in L. 24.11.2003, n. 326;

D.lgs 10.09.2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";

L. 11.05.2004, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 marzo 2004, n. 66, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento";

D.M. 18 gennaio 2008, n. 40 (Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni);

D.lgs 9.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

D.L. 25-6-2008 n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) conv. in L. 6.8.2008 n. 133).

Regolamento per l'elezione dei segretari nei Consigli di Amministrazione (deliberazione Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'Agenzia n. 119 del 18 dicembre 2006);

Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Consigli di Amministrazione dell'Agenzia (deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'Agenzia n. 131 del 26 novembre 2008);

Regolamento recante l'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici dell'Agenzia (deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'Agenzia n. 165 del 23 dicembre 2008);

D.L. 1-7-2009 n. 78 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini", conv. in L. 3.08.2009, n. 102.

## **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003) relativo trattamento giuridico - economico e connessi adempimenti retributivi, fiscali, previdenziali e assistenziali.

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68, d.lg. n. 196/2003).

## **Tipi di dati trattati**

**Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere

**Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali

### **Stato di salute**

|X| patologie attuali, |X| patologie pregresse,

|X| terapie in corso, |X| anamnesi familiare

**Vita sessuale** |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|



## Operazioni eseguite

### Trattamento "ordinario" dei dati

- . Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- . Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
  
- . Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione interna, l'elaborazione, la modificazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.

### Particolari forme di elaborazione

Raffronti con altri soggetti pubblici o privati |X|  
Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000

- . Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità |X|

- a) *organizzazioni sindacali (per computare i permessi nonché le trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega e più in generale per consentire l'esercizio dei diritti sindacali);*
- b) *enti assistenziali, previdenziali, assicurativi (Inail) ed autorità locali di pubblica sicurezza per rilevazione di eventuali patologie o di infortuni sul lavoro a fini previdenziali;*
- c) *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento funzione pubblica (per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive);*
- d) *uffici competenti per il collocamento mirato e l'attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili e degli assunti appartenenti alle categorie protette ai sensi della L. n. 68 del 1999;*
- e) *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 l. n. 300/1970 e CCNL);*
- f) *enti di appartenenza dei lavoratori comandati e/o distaccati in entrata e in uscita (al fine di gestire la procedura di mobilità);*
- g) *Agenzia delle Entrate nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);*
- i) *Enti preposti alla vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs n. 181/2008;*
- l) *ARAN per la verifica della rappresentatività sindacale limitatamente all'indicazione numerica del personale iscritto alle oo.ss.*
- m) *INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);*
- n) *Comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*
- o) *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della legge n. 335/1995 e della legge n. 152/1968).*

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza, nell'ente ovvero in istituzioni ad esso collegate) a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione riguardanti il personale dipendente dell'Agenzia e i segretari comunali. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Agenzia per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, nonché, ove indispensabili, i dati relativi alla selezione ed all'impiego dei volontari del servizio civile.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, medico competente per accertamenti di cui al d.lgs. 81/2008, Istituti di previdenza e assicurativi), anche previa richiesta da parte dell'Agenzia. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente nei casi di stretta indispensabilità per la concessioni dei benefici previsti dalla legge.

I dati sullo stato di salute vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato e da terzi (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, nonché dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di equo indennizzo). In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la relativa pratica, contenente dati sulla salute, viene trasmessa all'Inpdap.

Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime un parere definitivo sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio. Il riconoscimento di invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000.

I dati idonei a rivelare le opinioni politiche e l'adesione a sindacati vengono utilizzati per consentire l'esercizio dei diritti sindacali anche nell'ambito delle attività connesse alle elezioni delle rsu e rsa, nonché dei segretari comunali membri dei Consigli di amministrazione dell'Agenzia.

Vengono effettuati raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione).

## **SCHEDA n. 2**

### **Denominazione del trattamento**

Attività relativa alla gestione dei procedimenti disciplinari e Gestione del contenzioso - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio

dell'Agenzia, nonché alla copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

### **Principali fonti normative**

Codice penale, Codice Civile, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19; L. 21.07.2000, n. 205; [D.L. 25.06.2008, n. 112](#) conv. in L. 6.08.2008, n. 133);

T.U. 10.01.1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

L. 20.05.1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";

d.P.R. 4 dicembre del 1997 n. 465 "Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell'articolo 17, comma 78, della L. 15 maggio 1997, n. 127";

d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Codice di comportamento dei pubblici dipendenti

d.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; CCNL;

L. n. 97 del 27 marzo 2001 "Norme sul rapporto tra procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche"

D.Lgs. 11-4-2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art. 71, d.lg. n. 196/2003); accertamento, nei limiti delle finalità istituzionali, con riferimento a dati sensibili e giudiziari relativi ad esposti e petizioni (art. 67, d.lgs n. 196 del 2003); nonché dirette all'accertamento della responsabilità disciplinare e contabile dei dipendenti e dei segretari comunali (art. 112 del d.lgs n. 196 del 2003).

### **Tipi di dati trattati**

**Origine** |X| razziale |X| etnica

**Convinzioni** |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere

**Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali

**Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse

|X| terapie in corso |X| anamnesi familiare

**Vita sessuale** |X|

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

### **Operazioni eseguite**

*Trattamento "ordinario" dei dati*

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:  comunicazioni come di seguito individuate

#### *Particolari forme di elaborazione*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per lo svolgimento dei tentativi di conciliazione ex d.lgs n. 165 del 2001, organi arbitrali per lo svolgimento delle procedure arbitrali ai sensi del CCNL, Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi) Inail, Inpdap;
- b) Società assicuratrici limitatamente ai dati indispensabili per la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile e alla tutela giudiziaria del personale;
- c) Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della L. n. 1199/1971).

#### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato e, ove indispensabili, anche di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze. I dati, oltre ad essere raccolti dagli interessati, vengono raccolti anche da terzi (Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'ente). Per la relativa trattazione amministrativa gli stessi dati possono essere trattati dagli uffici competenti fra i quali il Comitato Pari Opportunità (per l'esame di casi anche individuali in cui possano configurarsi violazioni ai principi di pari opportunità). I medesimi dati possono essere comunicati all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico, all'Inail, all'Inpdap, agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso: la gestione del personale, le sanzioni amministrative irrogate dall'ente, gli illeciti amministrativi e penali connessi a specifiche funzioni ispettive dell'ente.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, e s.m.i., è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal \_\_\_\_\_  
 e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per \_\_\_\_ giorni dal \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DELLA  
PUBBLICAZIONE